



<b>Oggetto:</b>	<b>Adesione dell'Università degli Studi di Macerata alla Stazione Unico Appaltante (SUA) presso la Provincia di Macerata – approvazione convenzione</b>		
<b>N. o.d.g.: 5</b>	<b>C.d.A. 19.4.2019</b>	<b>Verbale n. 4/2019</b>	<b>UOR: Area Servizi tecnico e infrastrutture</b>

<b>qualifica</b>	<b>nome e cognome</b>	<b>presenze</b>
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Gianluca Contaldi	P
	Andrea Dezi	P
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
	Maurizio Vecchiola	AG
Componenti esterni	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

**esaminata** relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

**ritenuto** di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

**premesso** che l'articolo 15 della legge n.241 del 7 agosto 1990 prevede la possibilità che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

**visto:**

- che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica e di regolarità contabile prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

- l'articolo 14 comma 2 lettera o) dello Statuto, che attribuisce al Consiglio di amministrazione la competenza ad approvare i contratti e le convenzioni che comportino oneri o entrate per l'Ateneo;

- lo Statuto di autonomia emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012 ed in particolare l'articolo 7 comma 4, in base al quale per le finalità istituzionali proprie *"L'Università può stipulare convenzioni, contratti, concludere accordi e svolgere attività in collaborazione con altre università, con le amministrazioni dello Stato e con enti pubblici e privati, italiani e stranieri, per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e per lo svolgimento di attività di comune interesse [..]";*

- l'articolo 37, comma 1, del d.lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" stabilisce che *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento*



della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di Committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;

- l'articolo 37, comma 3, del decreto sopra citato, il quale chiarisce che “le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione don una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica”;

**ravvisata** la necessità dell'Università degli Studi di Macerata di aderire alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata, affidando alla stessa, su richiesta del Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) dell'Ateneo, l'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore a 150.000 euro;

**tenuto conto:**

- che con delibera della Giunta provinciale n.13 del 23 gennaio 2015 è stata istituita presso la Provincia di Macerata una Stazione Unica Appaltante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge del 13 agosto 2010 n. 136 e dell'art. 33 del D.Lgs del 12 aprile 2006 n.163;

- che con nota P.E.C. del 3 aprile 2019 prot.n. 9632 l'Ateneo ha espresso la volontà di aderire alla Stazione Unica Appaltante istituita presso l'ente provinciale;

- che il Presidente della Provincia di Macerata con nota del 11 aprile 2019 (protocollo interno d'Ateneo n. 10816 del 12 aprile 2019) ha accolto l'adesione dell'Ateneo alla S.U.A con l'invio del disciplinare di funzionamento della Stazione Unica Appaltante e il relativo schema di protocollo/convenzione;

**preso atto:**

- che lo schema di protocollo e il disciplinare interno inviato dalla Stazione Unica Appaltante (S.U.A) della Provincia di Macerata è in fase di adeguamento alla normativa vigente;

- che l'adesione alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A) della Provincia di Macerata è attualmente a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese generali e quelle indicate nel quadro economico;

con voti palesi favorevoli unanimi;

**delibera:**

- 1) di approvare, per i motivi in narrativa indicati, lo schema di protocollo/convenzione avente ad oggetto il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata, composta da n.12 articoli, e allegato alla presente deliberazione;
- 2) di dare atto che l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata è a titolo gratuito, salvo le spese occorrenti all'espletamento della gara e quelle indicate nel quadro economico;
- 3) di autorizzare il legale rappresentante *pro tempore* dell'Ateneo, alla sottoscrizione dello stesso protocollo/convenzione, con la facoltà di apportare le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie.

**PROVINCIA DI MACERATA**

**PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE  
UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA  
LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 33 DEL D.Lgs. 12.04.2006, n. 163  
ss.mm.ii.**

**TRA**

La **Provincia di Macerata**, c.f. 80001250432, nella persona del Presidente *pro-tempore* e

**E**

il **Comune di** ....., p. Iva ....., nella persona del Sindaco  
*pro-tempore* (di seguito Ente Aderente)

\*\*\*\*\*

Nell'anno....., il giorno..... nel mese di....., nella sede  
della Provincia di Macerata, sita a Macerata in Corso della Repubblica, 28

**PREMESSO**

- che l'art. 33, comma 1, del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. (di seguito, per brevità, Codice dei Contratti) stabilisce che *le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi;*
- che l'art. 13 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivi Decreti il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;
- che il D.P.C.M. 30.06.2011 ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;
- che la Provincia di Macerata, ravvisata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di

realizzazione di lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, oltre che di consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali, ha istituito presso la propria sede di Macerata una Stazione Unica Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., regolandone l'attività con proprio Disciplinare Interno (di seguito, per brevità Disciplinare Sua della Provincia di Macerata) approvato con delibera Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015, secondo le indicazioni e le finalità individuate dal citato D.P.C.M.;

- che la Provincia di Macerata, può svolgere, ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione;

- che, a seguito dei più recenti interventi normativi, l'attuale formulazione dell'art. 33, c. 3 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. è la seguente: *“I Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'art. 32 del D. Legislativo 18.08.2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di Provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione”*;

- che l'obbligo di gestione centralizzata può essere assolto ricorrendo ad una Sua già esistente a livello regionale e/o provinciale;

- che il Comune di ....., con deliberazione di Consiglio Comunale n. .... del ....., ha stabilito di aderire alla SUA Provincia di Macerata approvando altresì lo schema del presente Protocollo ed il Disciplinare interno della S.U.A. Provincia di Macerata.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

**LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**CAPO I**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

## **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

## **Art. 2 – Oggetto del Protocollo**

1. Il presente Protocollo regola, così come previsto dall'art. 4, comma 1, del DPCM 30.06.2011, i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Macerata, che opera ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 del Codice dei Contratti, dell'art. 13 della legge n. 136/2010 e s.m.i. e del Disciplinare SUA Provincia di Macerata, e gli Enti Aderenti.

## **Art. 3 - Funzioni, attività e servizi svolti dalla SUA Provincia di Macerata**

1. Alla SUA Provincia di Macerata è attribuita la competenza in ordine alla procedura per l'individuazione del terzo contraente relativamente ai lavori pubblici, alle forniture e ai servizi, ivi comprese le procedure di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del Codice dei Contratti, tenendo conto dei provvedimenti adottati in materia da ciascun Ente Aderente, con esclusione dei casi in cui si può procedere in amministrazione diretta.

2. La SUA Provincia di Macerata cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le attività e i servizi previsti dallo stesso disciplinare interno.

3. La SUA Provincia di Macerata organizza la propria attività accordando carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, desunte anche dalle informazioni ricevute dall'Ente Aderente.

## **Art. 4 – Attività di competenza dell'Ente Aderente**

1. L'adesione al presente Protocollo non costituisce delega di funzioni, ma attribuisce esclusivamente alla SUA Provincia di Macerata, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente e attività connesse individuate nel presente atto e nei singoli atti di incarico da parte degli Enti Aderenti.

2. Competenze del singolo Ente Aderente a seconda delle intese di cui al presente Protocollo:

a. le attività di individuazione delle opere da realizzare o dei servizi o beni da acquisire e delle relative fonti di finanziamento;

b. la redazione, la validazione, l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, dei relativi Piani di Sicurezza e Coordinamento o DUVRI;

c. la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 10 del Codice dei Contratti;

d. l'adozione della determina a contrarre;

- e. la stipula del contratto;
- f. l'affidamento della direzione dei lavori;
- g. tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori;
- h. pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- i. il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere;
- j. la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del Codice dei Contratti; acquisizione dei necessari CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo) dalle competenti amministrazioni; pagamento del contributo obbligatorio e successive comunicazioni all'AVCP (Autorità di Vigilanza dei Contratti).

3. Al fine di consentire una efficace programmazione delle attività oggetto del presente Protocollo ivi compresa quella di cui all'art. 8 comma 4, l'Ente Aderente comunica alla SUA Provincia di Macerata, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, dei servizi e delle forniture di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato.

4. L'affidamento di gare potrà avvenire di volta in volta ma l'Ente Aderente dovrà tenere conto dei tempi medi di gara previsti e delle date di aggiudicazione che le procedure richiedono.

5. Su richiesta, l'Ente Aderente comunica alla SUA Provincia di Macerata ogni informazione utile relativa all'esecuzione del contratto.

6. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente Aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la SUA Provincia di Macerata riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi secondo quanto previsto nel successivo art. 8 e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente Aderente.

#### **Art. 5 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

1. L'Ente Aderente nomina il RUP, ex art. 10 del Codice dei Contratti per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo, di norma, nella figura del Dirigente o Responsabile del Servizio interessato all'espletamento della gara e dandone tempestiva comunicazione alla SUA Provincia di Macerata.

2. L'attivazione della procedura di gara per ciascun intervento avviene con provvedimento del RUP designato.

3. L'atto con il quale si chiede alla SUA Provincia di Macerata di procedere agli adempimenti di sua competenza deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura di affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi di esecuzione, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti.

4. Con lo stesso atto dovrà essere disposto l'impegno all'erogazione di tutte le eventuali somme spettanti alla SUA Provincia di Macerata come previsto dal successivo art. 8.

5. L'affidamento alla SUA Provincia di Macerata delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su richiesta del RUP dell'Ente Aderente.

6. Nello svolgimento delle attività di competenza degli Enti Aderenti, il RUP interessato all'espletamento della gara di affidamento dei lavori o di fornitura di beni/servizi dovrà, tra l'altro

a. comunicare alla SUA Provincia di Macerata, entro trenta giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio, i contratti di opere, di servizi e di fornitura aventi i requisiti d'urgenza di cui prevede l'aggiudicazione nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato (fatta salve le ipotesi in cui l'esigenza di affidamento del contratto derivi a circostanze sopravvenute);

b. trasmettere tempestivamente alla SUA Provincia di Macerata la determina/delibera di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali e l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, i Piani di Sicurezza e/o DUVRI con indicazione dei relativi costi di sicurezza, il CUP (Codice Univoco di Progetto). La consegna dovrà avvenire in copia cartacea e su supporto informativo (CD o DVD) in formato doc/pdf per i file e in formato dwg per gli elaborati grafici;

c. adottare e trasmettere all'Ente Aderente la determinazione a contrattare; tale provvedimento dovrà, tra l'altro, contenere l'indicazione espressa di conferimento alla SUA Provincia di Macerata dell'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione dello schema di bando o lettera d'invito e suoi allegati e di scelta delle forme di pubblicità previste per legge, con fatturazione diretta all'Ente Aderente, previa autorizzazione sul preventivo prescelto; la determinazione dovrà riportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'intero importo dell'intervento e/o del servizio e/o fornitura;

d. procedere al versamento delle eventuali somme alla SUA Provincia di Macerata, nei termini e secondo le modalità previste dal successivo art. 8;

e. procedere al pagamento, a proprio carico, del contributo di gara a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) avendo cura di comunicare all'Ente Aderente il numero CIG (Codice Identificativo Gara); il codice CIG potrà

essere eventualmente generato, in collaborazione con il RUP, presso gli uffici della SUA Provincia di Macerata;

f. indicare il soggetto che farà parte della commissione giudicatrice, nel caso di criterio di aggiudicazione basato sulla valutazione dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), comunicandone il nominativo immediatamente dopo il termine di scadenza di presentazione delle offerte ovvero la rinuncia a tale funzione con implicito conferimento della stessa alla SUA Provincia di Macerata.

## **CAPO II**

### **FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

#### **Art. 6 – Regole di organizzazione e funzionamento.**

1. La SUA Provincia di Macerata è operativa presso la Provincia di Macerata, che provvede a mettere a disposizione le risorse umane e tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate e regolamenta, con separato atto interno, gli aspetti economici connessi al funzionamento della struttura. Qualora dovesse essere riscontrata una sopravvenuta eccessiva onerosità del progetto che dovesse comportare una implementazione ulteriore delle unità lavorative dedicate alle attività di che trattasi, l'Ente si riserva la possibilità di introdurre aliquote a titolo di mero rimborso forfettario delle spese generali occorrenti per il funzionamento della stazione appaltante unica.

2. La SUA Provincia di Macerata agisce mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo, in conformità al Disciplinare SUA Provincia di Macerata.

## **CAPO III**

### **RAPPORTI FRA I SOGGETTI**

#### **Art. 7 – Decorrenza del Protocollo e recesso**

1. Il presente Protocollo decorre dalla data della sua stipula.

2. Il recesso dell'Ente Aderente è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla SUA Provincia di Macerata, con formale preavviso che dovrà pervenire a quest'ultima entro il termine di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione del procedimento di selezione del contraente.

## **Art. 8 – Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie**

- 1- Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nel presente protocollo sono a carico degli Enti Aderenti.
2. Le eventuali future somme assegnate alla SUA Provincia di Macerata da parte di ciascun Ente Aderente saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce “Spese generali SUA Provincia di Macerata”, a titolo di rimborso spese generali.
3. Le eventuali somme spettanti alla SUA Provincia di Macerata, secondo quanto previsto dal precedente comma 3, dovranno essere corrisposte dall'Ente Aderente a mezzo bonifico bancario con accredito sul c/c IBAN IT64T0614513400000000882 intestato alla Provincia di Macerata e acceso presso la *Banca CARIFANO S.p.A., Agenzia di MACERATA*, con obbligo di specificare la causale dei versamenti e di comunicare l'avvenuta esecuzione del bonifico con il relativo numero di CRO, pena la mancata attivazione della procedura di gara. Le somme non saranno assoggettate ad I.V.A.
4. Le spese relative alle pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese, sono a carico dell'Ente Aderente e/o del soggetto, aggiudicatario ai sensi dell'art. 34, c. 35 del D.L. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012.

## **Art. 9 – Strumenti di comunicazione tra i contraenti**

1. Annualmente è prevista una riunione fra i soggetti per un'analisi delle attività svolte dalla SUA Provincia di Macerata.

## **CAPO IV**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 10– Adesione Enti**

1. Al presente servizio possono aderire in qualsiasi momento i Comuni o loro Società Partecipate, o le Associazioni, Unioni, Consorzi tra Enti che operano sul territorio provinciale, o altri Enti Pubblici che abbiano sede nel territorio provinciale, nei modi previsti dai rispettivi ordinamenti. L'adesione avviene mediante sottoscrizione del Protocollo approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015.

#### **Art. 11 - Contenzioso relativo all'attivazione del Protocollo**

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di

mediazione. Ove il tentativo di mediazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione del Foro competente per legge.

**Art. 12 – Norme finali**

1. La presente scrittura privata non autenticata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Per quanto non ivi previsto si fa richiamo al Disciplinare sulla istituzione della SUA Provincia di Macerata, che costituisce parte integrante del presente atto e nella sua interezza è stato approvato con apposito atto di Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015.

Fatto in doppio originale, letto, confermato e sottoscritto.

**Per la Provincia di Macerata**

**IL PRESIDENTE**

**Antonio Pettinari**

---

**Per il Comune di .....**

**IL SINDACO**

.....

---

**PROVINCIA DI MACERATA**

**PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE  
UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA  
LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 33 DEL D.Lgs. 12.04.2006, n. 163  
ss.mm.ii.**

**TRA**

La **Provincia di Macerata**, c.f. 80001250432, nella persona del Presidente *pro-tempore* e

**E**

il **Comune di** ....., p. Iva ....., nella persona del Sindaco  
*pro-tempore* (di seguito Ente Aderente)

\*\*\*\*\*

Nell'anno....., il giorno..... nel mese di....., nella sede  
della Provincia di Macerata, sita a Macerata in Corso della Repubblica, 28

**PREMESSO**

- che l'art. 33, comma 1, del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. (di seguito, per brevità, Codice dei Contratti) stabilisce che *le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi;*
- che l'art. 13 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivi Decreti il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;
- che il D.P.C.M. 30.06.2011 ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;
- che la Provincia di Macerata, ravvisata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di

realizzazione di lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, oltre che di consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali, ha istituito presso la propria sede di Macerata una Stazione Unica Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., regolandone l'attività con proprio Disciplinare Interno (di seguito, per brevità Disciplinare Sua della Provincia di Macerata) approvato con delibera Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015, secondo le indicazioni e le finalità individuate dal citato D.P.C.M.;

- che la Provincia di Macerata, può svolgere, ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione;

- che, a seguito dei più recenti interventi normativi, l'attuale formulazione dell'art. 33, c. 3 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. è la seguente: *“I Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'art. 32 del D. Legislativo 18.08.2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di Provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione”*;

- che l'obbligo di gestione centralizzata può essere assolto ricorrendo ad una Sua già esistente a livello regionale e/o provinciale;

- che il Comune di ....., con deliberazione di Consiglio Comunale n. .... del ....., ha stabilito di aderire alla SUA Provincia di Macerata approvando altresì lo schema del presente Protocollo ed il Disciplinare interno della S.U.A. Provincia di Macerata.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

**LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**CAPO I**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

## **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

## **Art. 2 – Oggetto del Protocollo**

1. Il presente Protocollo regola, così come previsto dall'art. 4, comma 1, del DPCM 30.06.2011, i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Macerata, che opera ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 del Codice dei Contratti, dell'art. 13 della legge n. 136/2010 e s.m.i. e del Disciplinare SUA Provincia di Macerata, e gli Enti Aderenti.

## **Art. 3 - Funzioni, attività e servizi svolti dalla SUA Provincia di Macerata**

1. Alla SUA Provincia di Macerata è attribuita la competenza in ordine alla procedura per l'individuazione del terzo contraente relativamente ai lavori pubblici, alle forniture e ai servizi, ivi comprese le procedure di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del Codice dei Contratti, tenendo conto dei provvedimenti adottati in materia da ciascun Ente Aderente, con esclusione dei casi in cui si può procedere in amministrazione diretta.

2. La SUA Provincia di Macerata cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le attività e i servizi previsti dallo stesso disciplinare interno.

3. La SUA Provincia di Macerata organizza la propria attività accordando carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, desunte anche dalle informazioni ricevute dall'Ente Aderente.

## **Art. 4 – Attività di competenza dell'Ente Aderente**

1. L'adesione al presente Protocollo non costituisce delega di funzioni, ma attribuisce esclusivamente alla SUA Provincia di Macerata, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente e attività connesse individuate nel presente atto e nei singoli atti di incarico da parte degli Enti Aderenti.

2. Competenze del singolo Ente Aderente a seconda delle intese di cui al presente Protocollo:

a. le attività di individuazione delle opere da realizzare o dei servizi o beni da acquisire e delle relative fonti di finanziamento;

b. la redazione, la validazione, l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, dei relativi Piani di Sicurezza e Coordinamento o DUVRI;

c. la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 10 del Codice dei Contratti;

d. l'adozione della determina a contrarre;

- e. la stipula del contratto;
- f. l'affidamento della direzione dei lavori;
- g. tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori;
- h. pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- i. il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere;
- j. la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del Codice dei Contratti; acquisizione dei necessari CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo) dalle competenti amministrazioni; pagamento del contributo obbligatorio e successive comunicazioni all'AVCP (Autorità di Vigilanza dei Contratti).

3. Al fine di consentire una efficace programmazione delle attività oggetto del presente Protocollo ivi compresa quella di cui all'art. 8 comma 4, l'Ente Aderente comunica alla SUA Provincia di Macerata, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, dei servizi e delle forniture di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato.

4. L'affidamento di gare potrà avvenire di volta in volta ma l'Ente Aderente dovrà tenere conto dei tempi medi di gara previsti e delle date di aggiudicazione che le procedure richiedono.

5. Su richiesta, l'Ente Aderente comunica alla SUA Provincia di Macerata ogni informazione utile relativa all'esecuzione del contratto.

6. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente Aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la SUA Provincia di Macerata riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi secondo quanto previsto nel successivo art. 8 e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente Aderente.

#### **Art. 5 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

1. L'Ente Aderente nomina il RUP, ex art. 10 del Codice dei Contratti per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo, di norma, nella figura del Dirigente o Responsabile del Servizio interessato all'espletamento della gara e dandone tempestiva comunicazione alla SUA Provincia di Macerata.

2. L'attivazione della procedura di gara per ciascun intervento avviene con provvedimento del RUP designato.

3. L'atto con il quale si chiede alla SUA Provincia di Macerata di procedere agli adempimenti di sua competenza deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura di affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi di esecuzione, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti.

4. Con lo stesso atto dovrà essere disposto l'impegno all'erogazione di tutte le eventuali somme spettanti alla SUA Provincia di Macerata come previsto dal successivo art. 8.

5. L'affidamento alla SUA Provincia di Macerata delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su richiesta del RUP dell'Ente Aderente.

6. Nello svolgimento delle attività di competenza degli Enti Aderenti, il RUP interessato all'espletamento della gara di affidamento dei lavori o di fornitura di beni/servizi dovrà, tra l'altro

a. comunicare alla SUA Provincia di Macerata, entro trenta giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio, i contratti di opere, di servizi e di fornitura aventi i requisiti d'urgenza di cui prevede l'aggiudicazione nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato (fatta salve le ipotesi in cui l'esigenza di affidamento del contratto derivi a circostanze sopravvenute);

b. trasmettere tempestivamente alla SUA Provincia di Macerata la determina/delibera di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali e l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, i Piani di Sicurezza e/o DUVRI con indicazione dei relativi costi di sicurezza, il CUP (Codice Univoco di Progetto). La consegna dovrà avvenire in copia cartacea e su supporto informativo (CD o DVD) in formato doc/pdf per i file e in formato dwg per gli elaborati grafici;

c. adottare e trasmettere all'Ente Aderente la determinazione a contrattare; tale provvedimento dovrà, tra l'altro, contenere l'indicazione espressa di conferimento alla SUA Provincia di Macerata dell'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione dello schema di bando o lettera d'invito e suoi allegati e di scelta delle forme di pubblicità previste per legge, con fatturazione diretta all'Ente Aderente, previa autorizzazione sul preventivo prescelto; la determinazione dovrà riportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'intero importo dell'intervento e/o del servizio e/o fornitura;

d. procedere al versamento delle eventuali somme alla SUA Provincia di Macerata, nei termini e secondo le modalità previste dal successivo art. 8;

e. procedere al pagamento, a proprio carico, del contributo di gara a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) avendo cura di comunicare all'Ente Aderente il numero CIG (Codice Identificativo Gara); il codice CIG potrà

essere eventualmente generato, in collaborazione con il RUP, presso gli uffici della SUA Provincia di Macerata;

f. indicare il soggetto che farà parte della commissione giudicatrice, nel caso di criterio di aggiudicazione basato sulla valutazione dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), comunicandone il nominativo immediatamente dopo il termine di scadenza di presentazione delle offerte ovvero la rinuncia a tale funzione con implicito conferimento della stessa alla SUA Provincia di Macerata.

## **CAPO II**

### **FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

#### **Art. 6 – Regole di organizzazione e funzionamento.**

1. La SUA Provincia di Macerata è operativa presso la Provincia di Macerata, che provvede a mettere a disposizione le risorse umane e tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate e regolamenta, con separato atto interno, gli aspetti economici connessi al funzionamento della struttura. Qualora dovesse essere riscontrata una sopravvenuta eccessiva onerosità del progetto che dovesse comportare una implementazione ulteriore delle unità lavorative dedicate alle attività di che trattasi, l'Ente si riserva la possibilità di introdurre aliquote a titolo di mero rimborso forfettario delle spese generali occorrenti per il funzionamento della stazione appaltante unica.

2. La SUA Provincia di Macerata agisce mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo, in conformità al Disciplinare SUA Provincia di Macerata.

## **CAPO III**

### **RAPPORTI FRA I SOGGETTI**

#### **Art. 7 – Decorrenza del Protocollo e recesso**

1. Il presente Protocollo decorre dalla data della sua stipula.

2. Il recesso dell'Ente Aderente è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla SUA Provincia di Macerata, con formale preavviso che dovrà pervenire a quest'ultima entro il termine di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione del procedimento di selezione del contraente.

## **Art. 8 – Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie**

- 1- Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nel presente protocollo sono a carico degli Enti Aderenti.
2. Le eventuali future somme assegnate alla SUA Provincia di Macerata da parte di ciascun Ente Aderente saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce “Spese generali SUA Provincia di Macerata”, a titolo di rimborso spese generali.
3. Le eventuali somme spettanti alla SUA Provincia di Macerata, secondo quanto previsto dal precedente comma 3, dovranno essere corrisposte dall'Ente Aderente a mezzo bonifico bancario con accredito sul c/c IBAN IT64T0614513400000000882 intestato alla Provincia di Macerata e acceso presso la *Banca CARIFANO S.p.A., Agenzia di MACERATA*, con obbligo di specificare la causale dei versamenti e di comunicare l'avvenuta esecuzione del bonifico con il relativo numero di CRO, pena la mancata attivazione della procedura di gara. Le somme non saranno assoggettate ad I.V.A.
4. Le spese relative alle pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese, sono a carico dell'Ente Aderente e/o del soggetto, aggiudicatario ai sensi dell'art. 34, c. 35 del D.L. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012.

## **Art. 9 – Strumenti di comunicazione tra i contraenti**

1. Annualmente è prevista una riunione fra i soggetti per un'analisi delle attività svolte dalla SUA Provincia di Macerata.

## **CAPO IV**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 10– Adesione Enti**

1. Al presente servizio possono aderire in qualsiasi momento i Comuni o loro Società Partecipate, o le Associazioni, Unioni, Consorzi tra Enti che operano sul territorio provinciale, o altri Enti Pubblici che abbiano sede nel territorio provinciale, nei modi previsti dai rispettivi ordinamenti. L'adesione avviene mediante sottoscrizione del Protocollo approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015.

#### **Art. 11 - Contenzioso relativo all'attivazione del Protocollo**

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di

mediazione. Ove il tentativo di mediazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione del Foro competente per legge.

**Art. 12 – Norme finali**

1. La presente scrittura privata non autenticata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Per quanto non ivi previsto si fa richiamo al Disciplinare sulla istituzione della SUA Provincia di Macerata, che costituisce parte integrante del presente atto e nella sua interezza è stato approvato con apposito atto di Giunta Provinciale n. 13 del 23.01.2015.

Fatto in doppio originale, letto, confermato e sottoscritto.

**Per la Provincia di Macerata**

**IL PRESIDENTE**

**Antonio Pettinari**

---

**Per il Comune di .....**

**IL SINDACO**

.....

---